



**AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA**

Reggio Calabria, 27 / 01 / 2014

Al sig. Sindaco del Comune di Crotone
protocollocomune@pec.comune.crotone.it
e, per conoscenza:

Alla Prefettura - U.T.G. di CROTONE
Nucleo di Supporto dell'ANBSC
protocollo.prefkr@pec.interno.it

Oggetto: decreto n. 36/10 emesso il 21 ottobre 2010 dal Tribunale di Crotone, confermato il 9 marzo 2012 dalla Corte di Appello di Catanzaro – Seconda Sezione Penale, divenuto definitivo con pronuncia della Suprema Corte di Cassazione in data 13 febbraio 2013, con il quale è stata disposta, in danno di BARTOLOTTA Roberto nato a Crotone il 18 giugno 1954, più terzi interessati, la confisca di un appartamento ed un box, siti in Crotone, alla via Capitini, 40, in località San Giorgio, identificati al catasto di detto Comune al foglio 44, particella 759, subb. 24 e 29.

Trasmissione decreto di destinazione.

Si trasmette l'allegato decreto con il quale, ai sensi dell'articolo 48, comma 3, lett. c) del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, è stato disposto il trasferimento dei beni in oggetto al patrimonio indisponibile di codesto Comune, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, per essere destinati per le finalità ivi indicate.

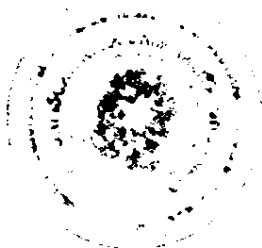
Ai sensi dell'art. 112, comma 4 lett. g) h) del Decreto Legislativo su richiamato, codesto Ente vorrà aggiornare questa Agenzia Nazionale in ordine ad ogni variazione sopravvenuta circa le finalità per la quale i beni sono assegnati.

Il Nucleo di Supporto in indirizzo è pregato di provvedere alla consegna dei beni al Comune, qui trasmettendo il relativo verbale.

L'Ente destinatario si farà carico di ogni onere per le trascrizioni di legge.

F.A.

IL FUNZIONARIO
(Magg. CC Antonio Ragnanni)



IL DIRIGENTE

(Lagana)



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- l'articolo 110 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, comma 3, lettera c), il quale prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali al patrimonio del comune/provincia/regione ove l'immobile è sito;

VISTO il decreto n. 36/10, proc. n. 200/2009 R.M.P. emesso il 21 ottobre 2010 dal Tribunale di Crotone, confermato con decreto n. 29/12 del 9 marzo 2012 dalla Corte di Appello di Catanzaro – Seconda Sezione Penale, divenuto definitivo con pronuncia della Suprema Corte di Cassazione in data 13 febbraio 2013, con il quale è stata disposta, in danno di BARTOLOTTA Roberto nato a Crotone il 18 giugno 1964, più terzi interessati, la confisca di un appartamento ed un box, siti in Crotone, alla via Capitini, 40, in località San Giorgio, identificati al catasto di detto Comune al foglio 44, particella 759, subb. 24 e 29;

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca Rep. 22/2009 del 21 ottobre 2010 disposto dal Tribunale di Crotone, in favore dell'Erario dello Stato, effettuata in data 4 novembre 2010, presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Crotone ai numeri R.G. 6917 e R.P. 4756, contro BARTOLOTTA Roberto, nato a Crotone, il 18 giugno 1964 e CHIARAVALLIOTI Raffaella nata a Crotone il 6 settembre 1965;

VISTO che con nota prot. n. 19692 del 23 agosto 2013, l'Agenzia Nazionale ha invitato gli enti territoriali cui i beni sono destinabili a formulare una manifestazione di interesse all'utilizzo dei cespiti in argomento;

VISTA la nota n. 38738 dell'11 settembre 2013 (prot. ANBSC n. 21024 del 12 settembre 2013) ha manifestato l'interesse all'assegnazione degli immobili in argomento per destinarli a finalità sociali, in particolare per essere adibiti a casa di accoglienza di minori;

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

PRESO ATTO che nella riunione del 28 novembre 2013, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione dei beni al comune di Crotone;

DECRETA

gli immobili siti in Crotone, identificati in catasto al foglio 44, particella 759, subb. 24 e 29, sopra specificati, sono trasferiti, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano al momento della consegna, al patrimonio indisponibile del comune di Crotone, per essere destinati a finalità sociali.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'Ente destinatario.

Luogo e data di protocollo

IL DIRETTORE
(Caruso)